



# GUIDA AL COLLEZIONISMO

a cura di Germano Barban

## DISCOGRAFICO

(3° Puntata)



### IL DISCO: STRUTTURA FISICA E IDENTIFICATIVA

**Conoscere le caratteristiche fisiche dei vinili si rivela fondamentale per l'individuazione di una emissione originale rispetto ad una ristampa permettendoci così di collezionare esemplari di primo "conio" che accrescano il valore della nostra raccolta e appaghino il nostro desiderio collezionistico.**

**N**on è tuttavia così matematico il riconoscimento dei dischi originali poiché in molti casi vengono ristampati tali e quali, compresi i numeri di matrice che sono generalmente il dato più garante della data di emissione. Ma andiamo con ordine. Più che la copertina, che non sempre riporta i dati per intero, il punto focale identificativo dei dischi rimane l'etichetta e la zona circostante detta *trail off*, cioè il punto finale in cui confluisce il solco inciso, che riporta impresso a caldo il numero di matrice, ovvero il codice di attribuzione e lavorazione del disco, e talvolta la data di incisione. Dati che

però, come abbiamo detto, possono essere ripetuti in caso di ristampa ma generalmente questo avviene per dischi di grande successo di cui vengono ristampati in fretta ulteriori milioni di copie, per cui non vi è troppo da preoccuparsi anche in funzione del loro scarso valore. L'etichetta invece, anche questa applicata a caldo, contiene tutti i dati relativi all'incisione che riguardano il titolo, nome dell'artista, la data di pubblicazione (che può essere diversa dalla data di incisione del *trail off* e spesso non apparire neppure), i titoli presenti sul lato con i relativi autori, il fondamentale numero di catalogo alfa-nume-

